

# IVG

## Alassio, al Nido Comunale “Piccolo Principe” accolti i bambini che frequenteranno il nuovo anno

di **Redazione**

05 Ottobre 2015 - 14:39



**Alassio.** Al nido comunale “Piccolo Principe” e di Alassio, gestito dalla Cooperativa Nuova Assistenza di Novara, in questi ultimi giorni sono stati accolti i bambini che frequenteranno il nuovo anno.

“Il rientro dopo tanto tempo a Villa Guyot dello scorso anno e l’investimento in questi mesi da parte dell’amministrazione comunale nell’acquisto di nuovi arredi e nelle migliorie apportate all’interno della struttura - nota Monica Zioni, vice sindaco con delega alle politiche sociali - hanno reso il servizio ancora più accogliente con più spazi fruibili dai bambini allestiti nel rispetto dei loro bisogni e necessità. A dimostrazione di questo si è registrato un visibile aumento delle domande d’iscrizione e l’incremento della graduatoria”.

Il 15 settembre 2015 è stato accolto il primo gruppo di 14 bambini; le famiglie hanno avuto modo di conoscere meglio la struttura, visitando i vari spazi allestiti dalle educatrici, resi

---

funzionali per i piccoli ospiti e portandole a conoscenza della programmazione che si svilupperà durante l'anno.

L'entusiasmo manifestato dall'equipe educativa è stato alimentato dalle restituzioni delle famiglie durante la festa di fine anno, nella quale la partecipazione è stata numerosa e attiva. Tutti i bambini insieme alle famiglie, suddivisi in piccoli gruppi, hanno potuto sperimentare laboratori con differenti giochi di luce (tema della programmazione dell'anno 2014-2015). Terminato il momento ludico, sono iniziati i festeggiamenti; dopo aver consegnato a ciascun bambino il proprio diario personalizzato, una raccolta di tutte le fotografie e le esperienze vissute durante l'anno, gli adulti hanno proseguito la loro festa con "l'Aperi-nido", organizzato dalle famiglie.

"Con l'auspicio che le famiglie siano sempre più partecipi e attive all'interno del servizio, auguriamo a tutti i nuovi arrivati un buon inizio e un percorso sereno. Un caloroso abbraccio alle famiglie e ai bambini che hanno terminato questa esperienza e proseguiranno il loro percorso educativo alla scuola dell'infanzia", conclude Monica Zioni.